

CARLO MAGNO E L'EUROPA CAROLINGIA

Completa le informazioni, poi guarda il video e verifica le tue risposte:

Alla fine dell' _____ secolo i domini di Carlo Magno si estendono su quasi tutta l' _____ occidentale, dall' _____ fino all'Elba, dal Mare del Nord fino all'Ebro e al centro d' _____. Insomma agli uomini del tempo sembra quasi che sia risorto l'Impero Romano d' _____.

Nell'Impero di Carlo le sedi imperiali sono numerose. Quella preferita è _____. Oggi si trova in Germania e si chiama Aachen.

Ai tempi di Carlo Magno Aquisgrana diventa anche un importante _____ culturale. Carlo vi riunisce gli _____ di tutte le discipline. Fra di loro c'è Alcuino da York che è anche il capo della Scuola _____, Il centro di studi di Aquisgrana si chiama _____ perché significa la scuola del palazzo imperiale.

Il periodo carolingio è un momento di _____ culturale e non solo per la Scuola Palatina: si aprono scuole presso molte cattedrali e monasteri, soprattutto per formare uomini di Chiesa e funzionari ben _____ ed _____.

L'impero di Carlo è molto vasto: perciò decide di dividerlo in territori e affidarli a _____, marchesi e duchi, da lui stesso scelti. Alcuni di loro sono legati a Carlo da un patto di _____, sono vassalli di Carlo. Il vassallo deve fare un atto di _____, poi giura la _____: solo allora il signore gli concede un beneficio temporaneo: un _____ (che normalmente è un pezzo di _____). In caso di morte o tradimento del vassallo il feudo torna al _____.

L'economia dell'Impero Carolingio si basa quasi esclusivamente sul lavoro agricolo, sul lavoro nei _____. Ai tempi di Carlo le tecniche di coltivazione sono ancora molto _____. Ogni anno bisogna lasciare _____ del terreno a riposo per evitare che si impoverisca e non _____ più. Nelle aziende agricole dette _____ o _____ lavorano i servi del signore, ma anche i coloni che hanno ricevuto in affitto un podere detto _____.